

## Il CREA protagonista alla Conferenza FAO sullo Smart Farming

Il CREA ha partecipato alla Global Conference on Smart Farming - Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems, che si è svolta dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma. L'evento internazionale ha riunito istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. I nostri ricercatori hanno presentato soluzioni innovative, sviluppate nei propri centri di ricerca, sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

RASSL

A cura di Giulio Viggiani  
- Ufficio Stampa CREA

## Smart Farming Fao, il contributo del Crea per agricoltura futuro

### Con i progetti dedicati all'innovazione

Roma, 1 lug. (askanews) - Il **Crea** partecipa alla Global Conference on Smart Farming - Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems, in programma dal oggi al 3 luglio presso la sede della **FAO** in Roma. Un evento internazionale che riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il **CREA** porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del **CREA** saranno protagonisti della sessione "**CREA** Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection", dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente.

Roberto Ciccoritti, del **CREA** Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto IN GOAL - Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.

Loredana Canfora, del **CREA** Agricoltura e Ambiente, presenterà l'approccio SPIN-FERT e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le

soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni. (Segue)

RASSEGNA STAMPA

## Smart Farming Fao, il contributo del Crea per agricoltura futuro - 2-

Roma, 1 lug. (askanews) - Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del **CREA** Politiche e Bioeconomia, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole. Per tutta la durata della Conferenza, il **CREA** sarà presente nella Smart Farming Exhibition con F.Ri.Gen. - Digital System for Genetic Resources Phenotyping, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi. L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del **CREA** Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

"La partecipazione alla Conferenza Globale **FAO** sullo Smart Farming - dichiara Andrea Rocchi, presidente **CREA** - conferma il ruolo cruciale svolto dal **CREA** nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti".

## AGRICOLTURA: IL CREA ALLA CONFERENZA GLOBALE FAO SULLO SMART FARMING

ROMA (ITALPRESS) - Il CREA partecipa alla Global Conference on Smart Farming - Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma. L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il CREA porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del CREA saranno protagonisti della sessione "CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection", dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente. Roberto Ciccoritti, del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto IN GOAL - Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

RASSIC

## AGRICOLTURA: IL CREA ALLA CONFERENZA GLOBALE FAO SULLO SMART FARMING -2-

Loredana Canfora, del CREA Agricoltura e Ambiente, presenterà l'approccio SPIN-FERT e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni.

Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del CREA Politiche e Bioeconomia, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole.

Per tutta la durata della Conferenza, il CREA sarà presente nella Smart Farming Exhibition con F.Ri.Gen. - Digital System for Genetic Resources Phenotyping, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi.

L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

RASSICIN

## **AGRICOLTURA: IL CREA ALLA CONFERENZA GLOBALE FAO SULLO SMART FARMING -3-**

"La partecipazione alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming - dichiara Andrea Rocchi, presidente CREA - conferma il ruolo cruciale svolto dal CREA nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti". (ITALPRESS).

RASSEGNA STAMPA

>> **Italpress**

## **Il Crea alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming: innovazione, sostenibilità e tecnologie digitali per l'agricoltura del futuro**

GLOBAL CONFERENCE ON  
**SMART FARMING**

1 — 3 July 2026

**CREA's Contribution:**  
**CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection**

 **FAO HQ, Rome**

 **Food and Agriculture Organization of the United Nations**

 **crea**  
Consiglio per la ricerca in agricoltura e Transfer dell'economia agraria

 **FAO**

ROMA (ITALPRESS) – Il CREA partecipa alla Global Conference on Smart Farming – Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma.

L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il CREA porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del CREA saranno protagonisti della sessione *"CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection"*, dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente. Roberto Ciccoritti, del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto IN GOAL – Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture.

L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.

Loredana Canfora, del CREA Agricoltura e Ambiente, presenterà l'approccio SPIN-FERT e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni.

**Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del CREA Politiche e Bioeconomia**, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole.

Per tutta la durata della Conferenza, il CREA sarà presente nella Smart Farming Exhibition con F.Ri.Gen. – Digital System for Genetic Resources Phenotyping, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi. L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.



## **Il CREA alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming: innovazione, sostenibilità e tecnologie digitali per l'agricoltura del futuro**

### **Il contributo della ricerca CREA per sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti**

Il CREA partecipa alla **Global Conference on Smart Farming – Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems**, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma. L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il CREA porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

#### **La sessione CREA**

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del CREA saranno protagonisti della sessione **“CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection”**, dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente.

**Roberto Ciccoritti, del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura**, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto **IN GOAL – Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura**, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di

supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.


**Loredana Canfora, del CREA Agricoltura e Ambiente**, presenterà l'approccio **SPIN-FERT** e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni.

**Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del CREA Politiche e Bioeconomia**, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole.

Per tutta la durata della Conferenza, il CREA sarà presente nella Smart Farming Exhibition con **F.Ri.Gen. – Digital System for Genetic Resources Phenotyping**, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi.

**L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.**

 *“La partecipazione alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming – dichiara **Andrea Rocchi, presidente CREA** – conferma il ruolo cruciale svolto dal CREA nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti”.*

## **AGRICOLTURA. CREA ALLA CONFERENZA GLOBALE FAO SULLO 'SMART FARMING'**

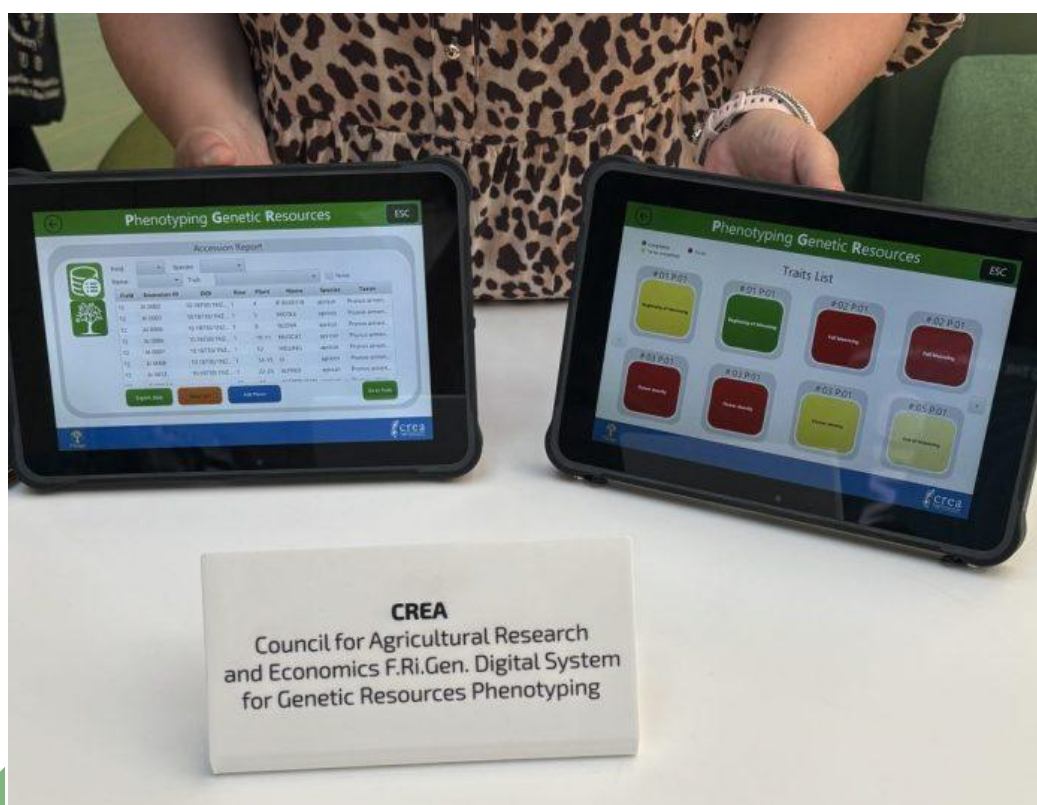
### **L'ENTE PORTERÀ CONTRIBUTI RICERCA SU INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE**

(DIRE) Roma, 1 lug. - Il **Crea** parteciperà alla Global Conference on Smart Farming - Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della **Fao** in Roma. L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. E' quanto si legge in un comunicato. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il **Crea** porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione. Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del **Crea** saranno protagonisti della sessione '**Crea** Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection', dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente. Roberto Ciccoritti, del **Crea** Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto IN GOAL - INnovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.(SEGUE)

## **AGRICOLTURA. CREA ALLA CONFERENZA GLOBALE FAO SULLO `SMART FARMING' - 2-**

(DIRE) Roma, 1 lug. - Loredana Canfora, del **Crea** Agricoltura e Ambiente, presenterà l'approccio SPIN-FERT e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni. Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del **Crea** Politiche e Bioeconomia, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole. Per tutta la durata della Conferenza, il **Crea** sarà presente nella Smart Farming Exhibition con Frigen - Digital System for Genetic Resources Phenotyping, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio. Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi. L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del **Crea** Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura. "La partecipazione alla Conferenza Globale **Fao** sullo Smart Farming- dichiara Andrea Rocchi, presidente **Crea**- conferma il ruolo cruciale svolto dal **Crea** nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti".

# Il CREA alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming: innovazione, sostenibilità e tecnologie digitali per l'agricoltura del futuro



## ROMA – Il CREA partecipa alla **Global Conference on Smart Farming – Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems**, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma.

L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il CREA porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

### La sessione CREA

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del CREA saranno protagonisti della sessione **“CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection”**, dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente.

**Roberto Ciccoritti, del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura**, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto **IN GOAL – Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura**, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.

**Loredana Canfora, del CREA Agricoltura e Ambiente**, presenterà l'approccio **SPIN-FERT** e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni.

**Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del CREA Politiche e Bioeconomia**, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole.

Per tutta la durata della Conferenza, il CREA sarà presente nella Smart Farming Exhibition con **F.Ri.Gen. – Digital System for Genetic Resources Phenotyping**, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi.

L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

“La partecipazione alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming – dichiara **Andrea Rocchi, presidente CREA** – conferma il ruolo cruciale svolto dal CREA nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti”.



GLOBAL CONFERENCE ON  
**SMART FARMING** 1 — 3 July 2026

**CREA's Contribution:**  
**CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection**

 **FAO HQ, Rome**

 **Food and Agriculture Organization of the United Nations**

 **crea**  
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

**FAO** 



## Il CREA alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming: innovazione, sostenibilità e tecnologie digitali per l'agricoltura del futuro

Il CREA partecipa alla **Global Conference on Smart Farming – Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems**, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma. L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il CREA porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

### La sessione CREA

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del CREA saranno protagonisti della sessione **“CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection”**, dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente.

**Roberto Ciccoritti, del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura**, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto **IN GOAL – Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura**, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.

**Loredana Canfora, del CREA Agricoltura e Ambiente**, presenterà l'approccio **SPIN-FERT** e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni.

**Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del CREA Politiche e Bioeconomia**, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole.

Per tutta la durata della Conferenza, il CREA sarà presente nella Smart Farming Exhibition con **F.Ri.Gen. – Digital System for Genetic Resources Phenotyping**, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi.

**L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.**

*“La partecipazione alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming – dichiara **Andrea Rocchi, presidente CREA** – conferma il ruolo cruciale svolto dal CREA nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti”.*

RASSEGNA

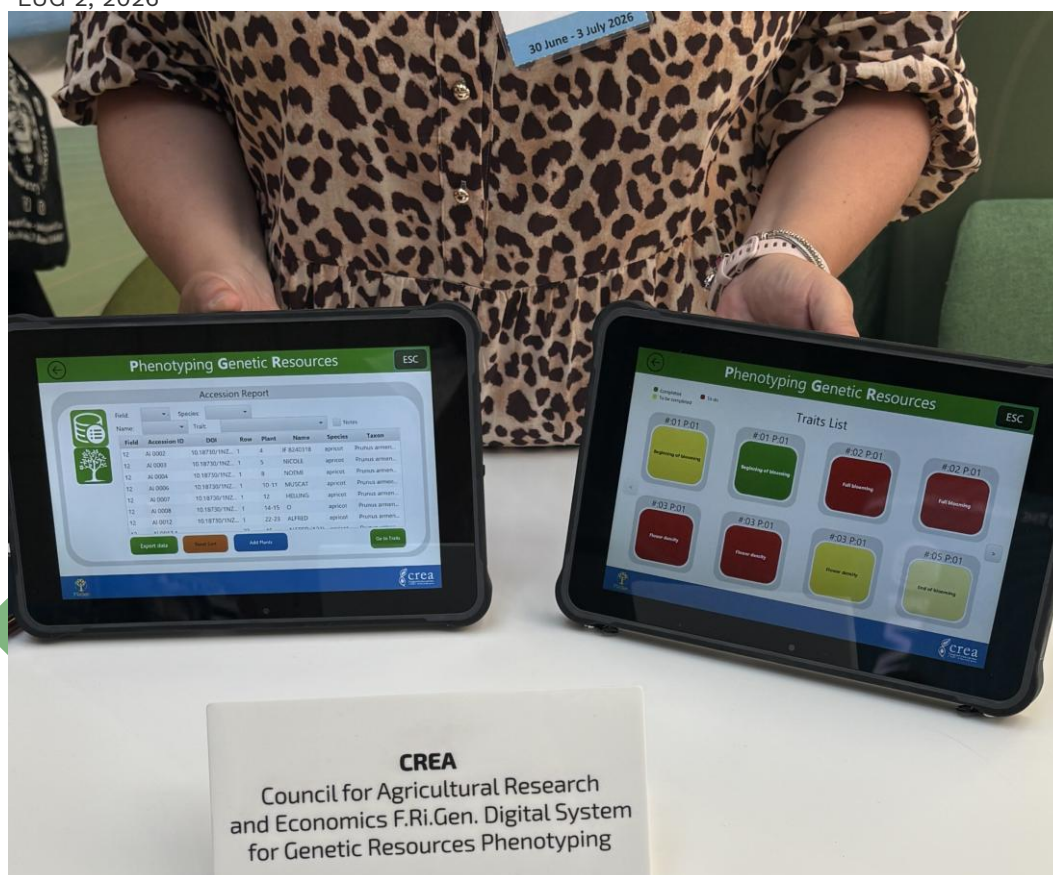


# Il CREA alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming

Stampa

DiRedazione

LUG 2, 2026



# Innovazione, sostenibilità e tecnologie digitali per l'agricoltura del futuro

## *Il contributo della ricerca CREA per sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti*

Il CREA partecipa alla **Global Conference on Smart Farming – Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems**, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma. L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il CREA porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

RASSEGNA STAMPA



GLOBAL CONFERENCE ON  
**SMART FARMING** 1 — 3 July 2026

**CREA's Contribution:**  
**CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection**

📍 **FAO HQ, Rome**

 Food and Agriculture Organization of the United Nations  **crea** Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria 

### La sessione CREA

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del CREA saranno protagonisti della sessione **“CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection”**, dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente.

### Roberto Ciccoritti, del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e

Agrumicoltura, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto **IN GOAL – Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura**, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.

[Loredana Canfora, del CREA Agricoltura e Ambiente](#), presenterà l'approccio **SPIN-FERT** e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni.

[Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del CREA Politiche e Bioeconomia](#), spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole.

Per tutta la durata della Conferenza, il CREA sarà presente nella Smart Farming Exhibition con **F.Ri.Gen. – Digital System for Genetic Resources Phenotyping**, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi.

[L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.](#)

*“La partecipazione alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming – dichiara **Andrea Rocchi, presidente CREA** – conferma il ruolo cruciale svolto dal CREA nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti”.*



GREEN ECONOMY AGENCY

## **Agricoltura, Crea alla conferenza Fao: focus su innovazione, sostenibilità e digitale**

Il CREA partecipa alla Global Conference on Smart Farming – Leveraging Data and Technology for Sustainable Agrifood Systems, in programma dal 1° al 3 luglio presso la sede della FAO in Roma. L'evento internazionale riunisce istituzioni, centri di ricerca, imprese e organizzazioni agricole per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Attraverso la presentazione di soluzioni innovative sviluppate nei propri centri di ricerca, il CREA porterà il contributo della ricerca pubblica italiana sui temi della gestione sostenibile delle risorse naturali, della digitalizzazione dei processi agricoli e dell'agricoltura di precisione.

Nello spazio Speaker's Corner, il 3 luglio, i ricercatori del CREA saranno protagonisti della sessione "CREA Innovations for Smart Farming: Integrated Solutions for Soil Health, Nature-Based Water Management and Early Crop Stress Detection", dedicata ad alcune delle più recenti innovazioni messe a punto dall'Ente.

Roberto Ciccoritti, del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, illustrerà i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto IN GOAL – Innovazioni per una Gestione sostenibile delle risorse in Agricoltura, focalizzate sull'impiego di tecniche spettroscopiche per il rilevamento precoce dello stress idrico delle colture. L'integrazione di differenti tecnologie di monitoraggio, infatti, consente di supportare decisioni irrigue più precise, contribuendo a un uso più efficiente della risorsa idrica.

Loredana Canfora, del CREA Agricoltura e Ambiente, presenterà l'approccio SPIN-FERT e sistemi innovativi per il rilevamento e la quantificazione in campo di inoculi microbici e biostimolanti nel suolo. Le soluzioni sviluppate

permettono di migliorare la gestione dei prodotti microbici, favorendo processi decisionali più tempestivi e nuove opportunità per la tracciabilità e il monitoraggio delle applicazioni.

Filiberto Altobelli e Andrea Martelli, del CREA Politiche e Bioeconomia, spiegheranno modelli integrati che combinano soluzioni basate sulla natura, irrigazione intelligente di precisione e sistemi di supporto alle decisioni, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua e la sostenibilità delle produzioni agricole.

RASSEGNA STAMPA

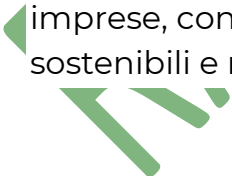
## **Agricoltura, Crea alla conferenza Fao: focus su innovazione, sostenibilità e digitale -2-**

Per tutta la durata della Conferenza, il CREA sarà presente nella Smart Farming Exhibition con F.Ri.Gen. – Digital System for Genetic Resources Phenotyping, un'applicazione open source che digitalizza e semplifica la raccolta dei dati sulle caratteristiche delle piante, sia in campo sia in laboratorio.

Il sistema combina tecnologie RFID/NFC per l'identificazione delle piante e la rete LoRaWAN per il trasferimento dei dati in tempo reale, migliorando l'efficienza nella gestione delle informazioni e riducendo in modo significativo errori, tempi di lavoro e costi operativi.

L'applicazione sarà presentata da Elisa Vendramin, Ignazio Verde, Sabrina Micali, Simone Vasta, Simone Figorilli e Francesco Saverio Mazzi del CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

“La partecipazione alla Conferenza Globale FAO sullo Smart Farming – dichiara Andrea Rocchi, presidente CREA – conferma il ruolo cruciale svolto dal CREA nello sviluppo di conoscenze, tecnologie e strumenti innovativi a supporto della transizione digitale ed ecologica del settore agricolo e nel loro trasferimento alle imprese, contribuendo alla diffusione di modelli produttivi sempre più sostenibili e resilienti”.



ANSA.it

Terra&Gusto

## Innovazione e futuro dell'agricoltura, Fao apre primo summit su Smart farming

Riuniti a Roma istituzioni, ricercatori, organizzazioni agricole fino al 3 luglio



© ANSA/EPA

'Smart farming' non è più un'ambizione futura, ma una necessità impellente per garantire la sopravvivenza dei sistemi agroalimentari mondiali.

Con questo messaggio si è aperta a Roma la prima Conferenza Globale sul tema: "Sfruttare dati e tecnologia per sistemi agroalimentari sostenibili".

Un summit di tre giorni (da oggi fino al 3 luglio) promosso dalla Fao che mette attorno allo stesso tavolo istituzioni, centri di ricerca, imprese e agricoltori per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Obiettivo: accelerare la transizione verso un modello di coltivazione capace di rispondere alle sfide del

nostro tempo, dai cambiamenti climatici all'impennata dei costi delle materie prime, fino alla scarsità di manodopera e al degrado dei suoli.

"I modelli che hanno sostenuto la produttività agricola nell'ultimo mezzo secolo stanno raggiungendo i loro limiti", ha ammonito il Direttore Generale dell'agenzia, Qu Dongyu. Per questo, l'organizzazione delle Nazioni Unite ha messo l'innovazione tecnologica al centro della propria agenda politica. La Smart Farming si propone di fondere le conoscenze scientifiche con le tecnologie digitali e l'analisi dei dati, consentendo ai produttori di prendere decisioni più efficaci sul campo. Ottimizzare l'uso di acqua, fertilizzanti ed energia non è solo una scelta di sostenibilità ambientale, ma una strategia economica per migliorare la redditività e la resilienza delle comunità rurali. Il principio emerso dalla conferenza è che tecnologia e innovazione non devono restare una prerogativa dei paesi industrializzati o delle grandi multinazionali ma diventare accessibili anche ai piccoli produttori.

Il summit a cui hanno partecipato alti rappresentanti governativi di paesi in prima linea sul fronte della sicurezza alimentare - tra cui Iraq, Yemen, Somalia, Uzbekistan, Brasile e Indonesia - esplora modi pratici per espandere sistemi di Smart farming e innovazioni, promuovendo al tempo stesso imprenditorialità e competenze digitali di giovani e donne.

RASSEGNATA

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

## Innovazione e futuro dell'agricoltura, Fao apre primo summit su Smart farming

**Riuniti a Roma istituzioni, ricercatori, organizzazioni agricole fino al 3 luglio**

(ANSA) - ROMA, 01 LUG - 'Smart farming' non è più un'ambizione futura, ma una necessità impellente per garantire la sopravvivenza dei sistemi agroalimentari mondiali. Con questo messaggio si è aperta a Roma la prima Conferenza Globale sul tema: "Sfruttare dati e tecnologia per sistemi agroalimentari sostenibili". Un summit di tre giorni (da oggi fino al 3 luglio) promosso dalla Fao che mette attorno allo stesso tavolo istituzioni, centri di ricerca, imprese e agricoltori per discutere il ruolo strategico dei dati e delle tecnologie digitali nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili, efficienti e resilienti. Obiettivo: accelerare la transizione verso un modello di coltivazione capace di rispondere alle sfide del nostro tempo, dai cambiamenti climatici all'impennata dei costi delle materie prime, fino alla scarsità di manodopera e al degrado dei suoli. "I modelli che hanno sostenuto la produttività agricola nell'ultimo mezzo secolo stanno raggiungendo i loro limiti", ha ammonito il Direttore Generale dell'agenzia, Qu Dongyu. Per questo, l'organizzazione delle Nazioni Unite ha messo l'innovazione tecnologica al centro della propria agenda politica. La Smart Farming si propone di fondere le conoscenze scientifiche con le tecnologie digitali e l'analisi dei dati, consentendo ai produttori di prendere decisioni più efficaci sul campo. Ottimizzare l'uso di acqua, fertilizzanti ed energia non è solo una scelta di sostenibilità ambientale, ma una strategia economica per migliorare la redditività e la resilienza delle comunità rurali. Il principio emerso dalla conferenza è che tecnologia e innovazione non devono restare una prerogativa dei paesi industrializzati o delle grandi multinazionali ma diventare accessibili anche ai piccoli produttori. Il summit a cui hanno partecipato alti rappresentanti governativi di paesi in prima linea sul fronte della sicurezza alimentare - tra cui Iraq, Yemen, Somalia, Uzbekistan, Brasile e Indonesia - esplora modi pratici per espandere sistemi di Smart farming e innovazioni, promuovendo al tempo stesso imprenditorialità e competenze digitali di giovani e donne. (ANSA).